

# I metalmeccanici protestano disuniti contro la manovra

Corriere Bologna  
2 dicembre 2021

**I**eri uniti in piazza dell'Unità contro «la manovra inadeguata» del governo alla manifestazione di Cgil-Cisl-Uil regionali, ma separati come metalmeccanici il prossimo 10 dicembre quando solo Fiom e Uilm osserveranno 8 ore di sciopero contro le politiche economiche, sociali e del lavoro nazionali. Mentre la Fim sceglie di non aderire alla mobilitazione, le tute blu di Cgil e Uil Emilia-Romagna scenderanno in piazza per chiedere investimenti industriali per risolvere le crisi e gestire la transizione ecologica e tecnologica, una legge contro le delocalizzazioni

come nel caso Saga Coffee, l'estensione degli ammortizzatori sociali in senso universalistico, politiche contro la precarietà e per la sicurezza e, soprattutto, una riforma pensionistica che scongiuri un'altra legge Fornero ma si fondi su flessibilità in uscita dai 62 anni di età o dopo 41 anni di contributi e riconosca anche i lavori usuranti e una pensione di garanzia per i giovani. Lo sciopero si articolerà in due momenti distinti: la Fiom, che aveva proclamato lo stop lo scorso 28 ottobre al comitato centrale e incrocerà le braccia anche in Lombardia, Veneto, Toscana, Campania, Marche e Friuli, sfilerà alle

9 dalla Manifattura Tabacchi alla sede Rai con intervento finale della leader Francesca Re David; la Uilm organizzerà presidi davanti alle Prefetture delle maggiori città della regione, Bologna esclusa. «Dopo sei mesi di mancate risposte dal governo, che tratta i sindacati con una cordiale impermeabilità – insiste il numero uno della Fiom, Samuele Lodi, che definisce questo sciopero «quasi unitario» –, i lavoratori ci hanno chiesto di far qualcosa. Il nostro non è uno strappo ma un'accelerazione con cui intendiamo rafforzare la piattaforma unitaria di Cgil-Cisl-Uil». «Dispiace che la Fim non sia con noi

— aggiunge il coordinatore regionale Uilm, Daniele Valentini — ma non potevamo più restare immobili». Pronta la replica della segretaria generale Fim, Roberta Castronuovo: «Chi dichiara oggi uno sciopero separato divide i metalmeccanici dal resto del mondo del lavoro e Cgil-Cisl-Uil. Solo l'azione unitaria può migliorare la legge di bilancio».

**Al. Te.**



ieri La manifestazione unitaria